

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 259}

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**ALMIRANTE, DE MARZIO, ABELLI, BAGHINO, BOLLATI,
BORROMEO D'ADDA, CALABRO', CERULLO, CERQUETTI,
COVELLI, d'AQUINO, DEL DONNO, DELFINO, di NARDO,
FRANCHI, GUARRA, LAURO, LO PORTO, MANCO, ME-
NICACCI, MICELI VITO, NICOSIA, PALOMBY ADRIANA,
PAZZAGLIA, RAUTI, ROBERTI, ROMUALDI, SANTAGATI,
SERVELLO, SPONZIELLO, TRANTINO, TREMAGLIA, TRI-
PODI, VALENSISE**

Presentata il 9 agosto 1976

Inchiesta parlamentare sul terrorismo in Italia

ONOREVOLI COLLEGGHI! — I recenti, gravi, drammatici, orrendi fatti di terrorismo che hanno determinato tanti lutti e, insieme allo sgomento del popolo, la preoccupazione e lo sdegno vivo di tutti coloro che uniscono alla fedeltà ai valori della libertà e dell'ordine la volontà della pace civile, impongono l'impegno più fermo per sgominare violenza e terrorismo.

La necessità di combattere con ogni mezzo il terrorismo, impone di scoprire e colpire le organizzazioni che del terrorismo sono le centrali, non limitate ad ambienti operanti soltanto nell'interno del territorio italiano.

Se ciò rientra nelle competenze funzionali di enti dipendenti dagli organi del Governo, e quindi impegna, senza tentennamenti e differimenti, gli stessi organi ad operare, non può essere sottovalutata l'importanza della esigenza di dare alle forze dell'ordine non soltanto il riconoscimento della loro indiscussa ed indiscutibile abne-

gazione, ma anche tutto il prestigio che esse meritano. E insieme i poteri che a tale prestigio debbono corrispondere.

Ma soprattutto il Parlamento deve compiere, con tutti i poteri una indagine sulle cause, sui fini, sulle matrici e sulle organizzazioni del terrorismo, integrando le carenze degli organi del Governo.

Noi chiamiamo tutte le forze politiche a concorrere, con una inchiesta parlamentare, all'accertamento delle fonti del terrorismo, in Italia, cioè dei finanziatori e dei mandanti.

Con la certezza che una seria inchiesta consentirà di collocare la verità al di sopra delle strumentalizzazioni propagandistiche e delle deformazioni interessate e servirà ad isolare in modo netto e definitivo chi direttamente o indirettamente si avvale della strategia del terrore contro lo Stato e contro la sicurezza e la volontà di pace del popolo italiano, invitiamo gli onorevoli colleghi ad approvare la presente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È istituita una Commissione d'inchiesta composta da 15 deputati e da 15 senatori con lo scopo di compiere una inchiesta sul terrorismo in Italia, sugli esecutori, mandanti e finanziatori sia nazionali che stranieri, nonché sulla attività svolta dal Governo e dalle autorità pubbliche in ordine alla prevenzione ed alla repressione di esso.

ART. 2.

La Commissione procede con i poteri dell'autorità giudiziaria.

Davanti alla Commissione non può essere opposto rifiuto alcuno per le deposizioni testimoniali, in relazione al segreto d'ufficio o militare.

ART. 3.

Il Presidente della Camera dei deputati d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica nomina il Presidente della Commissione.

ART. 4.

La Commissione presenta la relazione conclusiva al Parlamento entro sei mesi dal suo insediamento.